

Prendere in giro

Affermazioni provocatorie dirette verso un altro ragazzo o adulto. Include ridicolizzare, dare soprannomi, deridere, stuzzicare e altri fastidi o risposte verbali di provocazione.

Sono esclusi importuni amichevoli, giocosi e altre affermazioni che sono accompagnate da sorrisi e risate da entrambi gli ragazzi. Non sono incluse minacce per danneggiare un'altra persona o la proprietà altrui.

ESEMPI:

1. = «Ah, ah, non ti riesce». (Leggero)
2. = «Sei proprio un buono a niente». (Moderato)
3. = «Ehi, testa di ... ». (Severo)

Polemizzare

Una sequenza di almeno tre affermazioni di provocazione verbale negativa. Segna questa categoria se osservi o senti un'accesa disputa verbale o una lite con urla che coinvolge due o più ragazzi, compreso quello in osservazione. Comprende ogni provocazione verbale che avviene in sequenza, come importuni, affermazioni di diritto di proprietà, rifiuti, dinieghi e altre risposte verbali con effetti e significati negativi. Sono escluse minacce, discussioni scherzose e dibattiti reali.

ESEMPI:

1. = «Al diavolo». «Neanche per idea». «Lasciami in pace». (Lieve)
2. = «Imbecille». «Non prendermi in giro». «Io faccio quello mi pare». (Moderato)
3. = «Ridammelo immediatamente». «È mio, non permetterti di toccarlo». «Bugiardo, l'hai fregato nella mia stanza». (Grave)

Minacciare

Un'affermazione verbale o un gesto fisico per ferire un'altra persona o distruggere qualcosa che appartiene a un altro. Le affermazioni verbali devono includere un comportamento che si riferisce ad una risposta aggressiva, come «Ti romperò il braccio». Tra i gesti ci può essere quello di oscillare il pugno, alzare una cinghia o un bastone, ecc. Se il contatto fisico è fatto verso un'altra persona o proprietà, segnare entrambe le categorie

del minacciare e colpire, oppure quella del danneggiare. Sono escluse minacce scherzose e bonarie e minacce che sono irrealistiche rispetto al repertorio di comportamenti del ragazzo («Farò a pezzettini tuo fratello»). È inclusa, invece, ogni minaccia che il ragazzo può essere in grado di mettere in atto.

ESEMPI:

1. = «Ti gonfio». (Lieve)
2. = «Ti spacco il muso». (Moderato)
3. = «Ti ammazzo di botte». (Grave)

Colpire

Comportamenti aggressivi nei confronti di un'altra persona che possono produrre dolore o danno. Il contatto fisico deve essere fatto con una parte del corpo del ragazzo in esame o con un oggetto con cui è in contatto. Si segni solamente se si sta osservando direttamente l'atto aggressivo. Sono inclusi spingere, colpire, schiaffeggiare, dare pugni, calciare, pizzicare, lanciare oggetti, ecc. Sono esclusi contatti giocosi o amichevoli attuati in un contesto positivo (sorrisi e risate).

ESEMPI:

1. = Una rapida pedata nel sedere. (Lieve)
2. = Vari pugni sulla spalla. (Moderato)
3. = Un colpo in testa. (Grave)